Anno XXIX — Lunedì 25 Marzo 1895 — Conto corrente con la posta — N. 72

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. — Semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Rivista politica settimanale

Anzichè gravi eventi politici, amore è stato il dominatore della settimana.

La Casa di Savoia, che per virtù propria più che degli eventi, potè unificare l'Italia, festeggierà fra breve un lieto avvenimento famigliare.

Il Duca d'Aosta, figlio di quel valoroso Principe che preferì la modestia della vita privata a un trono circondato da bajonette, ha dato la mano di sposo a una figlia di quella Casa di Borbone, che per i propri errori ha perduto ogni potere politico in Italia e Francia.

Savoja e Borbone, il progresso e la libertà — l'oscurantismo e la monarchia di diritto divino!

Eppure l'imminente matrimonio non ecciterà alcun rancore, alcun timore, perchè non fu la ragione politica a combinarlo, ma solamente l'amore.

La giovane principesca Elena, non porta con sè nè le speranze, nè le ire dei legittimisti poichè essa sa benissimo che unica base della monarchia italiana sono i plebisciti — la volontà popolare.

Il Duca d'Aosta, con quel tatto fino che sempre ha distinto i principi sabaudi, trovandosi in Francia, non ha tralasciato di andare a Parigi a far visita al presidente della Repubblica. Fu questo un atto lodevolissimo, del quale certo si terrà conto anche in Francia.

Sarà il futuro matrimonio foriero di migliorate relazioni fra l'Italia e la Francia?

Noi desideriamo che ciò possa accadere, e speriamo che accadrà. Una principessa francese alla Corte italiana potrà forse con la sua grazia e gentilezza, arrivare a quei risultati, che non furono potuti conseguire nè dagli uomini nè dai trattati.

—

Le *cosas de España* hanno pure tenuta occupata la pubblica opinione nella decorsa settimana.

Non si è trattato però di alcun *pronunciamento* d'indole politica. Nel paese degli *auto da fe* pare che l'intolleranza sia ancora il moto d'ordine di una o dell'altra classe.

Un giornale, monarchico a tutta prova, ha scritto qualche parola un po' risentita sul contegno degli ufficiali subalterni della guarnigione di Madrid, non essendosi nessuno di loro annunziato per andare a Cuba.

In Italia invece tutti gli ufficiali, subalterni e superiori, vorrebbero andare in Africa, differenziando in ciò molto, a quanto pare, dai *caballeros!*

Tornando nel paese del Cid, diremo che per questa semplice osservazione i prodi che non vogliono andare a combattere a Cuba, la prima sera in 30 e la seconda in 300, si recarono negli uffici di alcuni giornali di Madrid e valorosamente manomisero redazioni e tipografia, bastonando e ferendo parecchie persone.

Gli ufficiali superiori, compreso il ministro della guerra, parteggiarono per i loro giovani colleghi.

Il ministero liberale presieduto da Sagasta, si dimise ed ora, pare, che anderanno al potere i conservatori con Canovas de Castillo.

Il generale Martinez Campos fu nominato capitano generale di Madrid. Ricevendo una deputazione di ufficiali raccomandò loro la calma, e a una deputazione di giornalisti disse, che se non cambieranno metodo, arrischiano di essere... fucilati!!!

La situazione è ora molto tesa in tutta la Spagna.

—

Lord Roseberry è ammalato alquanto gravemente. Si credeva che la sua fosse una malattia politica, ma invece non è così. Il nobile lord e primo ministro d'Inghilterra è costretto a guardare il letto, nè si sa quando potrà riprendere la sua attività. Potrebbe anche darsi ch'egli colga quest'occasione per ritirarsi dal governo.

La Camera dei comuni continua la discussione del bilancio. L'occupazione dell'isola di Cipro, che non portò tutti quei vantaggi che si speravano, fu tema di molte osservazioni, ma poi il bilancio dell'isola fu approvato a grande maggioranza.

La Camera approvò pure in prima lettura alcune leggi d'indole sociale, le quali leggi non potranno venire tanto presto applicate, poichè è molto difficile ch'esse ottengano l'approvazione della Camera dei lordi.

Il ministero liberale è fermamente deciso di presentare tutte le leggi del programma di Newcastle, già accettate da Gladstone. Se la seconda Camera non le approverà, il ministero si presenterà agli elettori con un programma deciso di radicale riforma della Camera dei lordi, e potrebbe anche darsi che il medesimo giunga fino a chiedere l'abolizione della Camera suddetta.

In Inghilterra, come nella Scozia e nell'Irlanda, si comincia a prepararsi per la veniente campagna elettorale che si crede non verrà ritardata oltre il prossimo autunno.

Nelle precedenti elezioni la lotta si combattè sul *home rule* per l'Irlanda; in quella prossima la base del programma elettorale sarà la riforma della Camera dei lordi.

—

In nessun dei paesi retti a forma costituzionale, il capo dello Stato prende tanta parte attiva, personalmente, a tutte le questioni che si agitano, come in Germania.

Guglielmo II s'informa di tutto, vuol sapere tutto e discute di tutto. Qualche volta anche dopo lunghe discussioni e conferenze non arriva a concludere nulla, come avvenne per la questione operaja che l'imperatore si prese tanto a cuore appena salito al trono, e che indusse il principe di Bismarck a dimettersi.

Ora Guglielmo II si trova alle prese con gli agrari, i quali vorrebbero che venissero introdotte delle leggi protezioniste.

L'imperatore disse ch'egli desidera ardentemente che l'agricoltura fiorisca, ma non vuole però che venga incarito il prezzo del pane, nè che si faccia nulla contro i trattati di commercio.

Gli agrari che nel Parlamento si trovano in buon numero, minacciano, se non vengono esaudite le loro richieste, di votare contro le nuove imposte, che sono necessarie al Governo, per poter coprire le maggiori spese richieste dai bilanci della guerra e della marina.

Il cosidetto progetto contro le mene sovversive incontra sempre più decisa avversione da tutti i partiti; non sarebbe quindi difficile ch'esso venga ritirato prima di ritornare in Parlamento.

L'imperatore Guglielmo non dimentica i difensori della patria. In occasione dell'anniversario della nascita del fu imperatore Guglielmo I° diresse un rescritto al principe di Hohenlohe, raccomandandogli caldamente i superstiti feriti durante la guerra del 1870-71.

Un telegramma da Berlino ci annunzia che il Parlamento germanico si è rifiutato di presentare le congratulazioni a Bismarck per il suo compleanno che scade il giorno 1° del p. v. aprile.

E' un atto questo che fa torto alla maggioranza parlamentare germanica, e dimostra come nei partiti estremi, clericali e socialisti, il più gretto spirito di parte prevalga sui sentimenti di doverosa gratitudine e di cortesia.

L'imperatore ha protestato, indignato, contro il procedere del Parlamento.

—

Alla Camera di Vienna continua la discussione sul progetto di riforma delle imposte, del quale abbiamo parlato nell'ultima rivista. Il progetto verrà certo approvato, poichè, come abbiamo detto, nel suo complesso esso non incontra serie opposizioni.

Il luogotenente del Litorale ha pubblicato il manifesto per le elezioni della Dieta dell'Istria, che seguiranno entro il mese di aprile.

Tutto il panslavismo è in gran moto per far trionfare i propri candidati, i quali però, è certo, che faranno un fiasco solenne, ad eccezione di qualche distretto di montagna, dominato da chierchuti fanatici e da i. r. impiegati dello Stato.

Alla Camera dei Magnati d'Ungheria venne di nuovo ripresa la discussione sui progetti ecclesiastici. I clericali li combattono come l'anno scorso, ma il nuovo ministero presieduto dal barone Banffy, come il suo predecessore Veckerle, è deciso a farli approvare.

—

La rivoluzione di Cuba, che i dispacci di provenienza spagnuola vorrebbero far credere cosa da poco, minaccia invece di estendersi, e non sarebbe difficile che procacciasse qualche grave conflitto con gli Stati Uniti, poichè le navi da guerra di S. M. cattolica non vogliono rispettare la bandiera della grande confederazione.

—

La guerra fra la Cina e il Giappone continua sempre, nonostante le probabili trattative per la conclusione della pace. Le truppe di terra del Giappone s'avanzano verso Pekino; la flotta è diretta contro l'isola di Formosa, dove si tenterà uno sbarco.

Udine, 24 marzo 1895.

Asuerus

Le traversie della Spagna

Le maggiori ansietà dell'Europa sono ora rivolte alla Spagna, la quale, già febbricitante per varie cause e principalmente per la disastrosa insurrezione cubana e l'incidente abbastanza grave sorto cogli Stati Uniti per il fatto dell'*Alliance*, attraversa una crisi abbastanza seria in conseguenza di un conflitto pericoloso fra l'esercito e la stampa, cioè le due potenze forse più grandi dello Stato moderno.

Il procedere degli avvenimenti si può tracciare come segue.

Gli attriti cominciarono in seguito all'apparizione nel *Resumen* e nel *Globo* di articoli contro l'atteggiamento di certi gruppi militari. Sull'indole delle censure mosse particolarmente agli ufficiali non si hanno ancora precise informazioni e converrà a tempo debito esaminarle, non essendo esse inutili a caratterizzare lo stato politico della penisola. Ma certo è che le invettive devono essere state molto vivaci, a giudicarne dallo scoppio straordinario di collera che destarono negli ufficiali.

Questi, infatti, si recarono agli uffici de' suddetti giornali, compiendovi un'opera di vera devastazione, ferendo altresì parecchi dei collaboratori.

Fu mestieri che accorresse il capitano generale, comandante della guarnigione di Madrid, per cercare di reprimere quei deplorabilissimi disordini, i cui simili eransi veduti di fresco soltanto ad Atene, con indicibile scandalo di tutta Europa sullo stato d'incivilimento della Grecia moderna.

E' un fatto che la guardia civica di Madrid ricusò di marciare contro gli ufficiali. Il corrispondente madrileno dello *Standard* assicura che almeno da una diecina d'anni non erasi veduta nella Spagna un'agitazione militare paragonabile alla presente.

La nomina del maresciallo Martinez Campos a comandante delle truppe di Madrid, e le voci che designano in questo personaggio militare l'unico uomo pari alle esigenze del critico momento, destano non poca inquietudine.

Non è cosa normale che un ministero come quello di Sagasta, ritenuto dalla Regina-Reggente e dai migliori patriotti quasi indispensabile per la quiete del paese, cada per non aver potuto soddisfare le esigenze di una deputazione militare, condotta innanzi al Consiglio dei ministri dal maresciallo Martinez Campos.

Viene pure molto rilevata la circostanza che, nelle vivaci discussioni svoltesi alla Camera ed al Senato, il ministro della guerra, pur deplorando l'accaduto, cercò di scolpare gli ufficiali, abbracciandone in certa maniera la causa, scagliandosi contro la stampa in maniera da far vuotare, fra sdegnose proteste, tutta la tribuna dei giornalisti.

Egli è perciò che i direttori di tutti i giornali si strinsero in solidarietà professionale, pubblicando comuni proteste contro le violenze degli ufficiali e facendo passi collettivi per domandare al ministro dell'interno se intendeva garantire la libertà e la proprietà della stampa.

Molti corrispondenti parlano di un grande mistero che circonda quanto avvenne fra il Consiglio dei ministri e la delegazione militare.

Certo è che la Spagna ha già dovuto sostenere una lunga serie di traversie, l'una più crudele dell'altra, quando si ripensi alle esplosioni di Santander, ai torbidi di Xeres e Cadice, agli incidenti marocchini, alla perdita della *Reina Regente* con 500 tra ufficiali e soldati, ed a tante altre cose, per le quali sembra che la sua sorte non siasi ancora placata, specialmente se continua la sollevazione cubana e se in pari tempo si accentua l'antagonismo fra l'esercito e la cittadinanza.

—

Le ultime notizie recano che la reggente ha incaricato Canovas de Castillo, conservatore, di formare il nuovo Ministero.

Pel genetliaco di Bismarck

Il Reichstag rifiuta di mandare le sue felicitazioni!

Berlino, 23. Al Reichstag — Il presidente Levetzow prega il Reichstag di autorizzarlo a felicitare il principe di Bismark pel suo ottantesimo genetliaco.

Dopo viva discussione la domanda di Levetzow è respinta con 163 voti contro 146.

Immediatamente dopo il voto, Levetzow presenta le dimissioni, fra i vivi applausi della minoranza.

L'indignazione dell'imperatore

Berlino, 23. L'imperatore ha diretto il seguente telegramma a Bismarck:

« Esprimo a vostra altezza la più profonda indignazione per l'odierno voto del Reichstag, che è diametralmente contrario ai sentimenti di tutti i principi e dei popoli tedeschi. »

Alla Camera Prussiana

Berlino, 23. Alla Camera dei deputati prussiana si approva la domanda del presidente di essere autorizzato a felicitare Bismarck in occasione del suo genetliaco.

Ufficiale che bastona ed è bastonato

A Monaco di Baviera un ufficiale fermò venerdì 22, nella *Karlstrasse* un soldato, che a suo avviso non gli aveva reso il saluto nel modo prescritto. Redarguendo il soldato, l'ufficiale lo scotè brutalmente e lo percosse tanto, da fargli volare il berretto dalla testa. Il soldato come pazzo per l'ira e la vergogna, ghermì allora l'ufficiale per il petto, lo gettò a terra e dopo avergli assestato parecchi pugni, sparì rapidamente per una viuzza laterale.

Il villaggio di Bollara distrutto da una frana

Piacenza, 23. Una terribile frana caduta, di oltre un chilometro di lunghezza e larghezza, distrusse completamente il villaggio di Bollara, comune di Bettola, trascinando e distruggendo completamente case e proprietà.

La frana distrusse case, stalle e floridi vigneti, quindi i danni saranno molto grandi; ma per fortuna non si ha a deplorare alcuna vittima.

Il prefetto ha avvisato il Ministero, che ha concesso telegraficamente un sussidio.

Echi del disastro dell'Elbe

Una certa signora Cerny, di Vienna, da parecchi anni stabilita negli Stati Uniti di America, la quale nel disastro del piroscafo germanico *Elbe* perdette il marito e due figli, intentò processo

---

121 APPENDICE del Giornale di Udine

CUORE ED ARMI

Romanzo storico-friulano DEL SECOLO XIV

DI ALFREDO LAZZARINI

Costui, dopo aver osato di alzare la fronte e di accusare presso il Pontefice colpevole il Patriarca per l'erezione di una sinagoga in Cividale, ora piegava la cervice e domandava remissione ed oblio.

— Ti ricordi di quattro anni fa — così al pittore chiedeva il compagno — quando fra i penitenti ebbe a passare Taddeo di Mazano?

— No'l vuoi! si fu colui che uccise la propria sposa, quell'angelo di donna Sofia e che per eccesso di crudeltà ne ebbe ad esporre il bellissimo corpo alle fiere.

— Aveva nome Sofia?

— Sì.

— Come la madre del Villalta?

— Per l'appunto. A proposito. Egli dovrebbe esser qua, fra i penitenti.

— Ancora no'l veggo.

— Eccolo, eccolo!

S'avanzava anche il prepotente signore di Villalta, più costretto a quell'umiliante esercizio di penitenza che spinto da volontà. Si vedeva come tutta l'anima fiera ed orgogliosa ne soffrisse e quanto desiderio vi s'accumulasse di vendetta. Il Villalta chiamato a giustificar le sue colpe contro la madre, era stato condannato a quel duro atto di penitenza. Avrebbe voluto ben rivoltarsi ed alzare la testa contro al Patriarca, come aveva fatto il degno suo amico, Manfredo di Pinzano; ma non gli tornò il destro di ciò e dovette la dura cervice piegare stavolta, riserbandosi a tempo migliore per la vendetta.

Girava intorno intorno gli sguardi come toro nell'arena ferito, come cinghiale attorniato dai bracchi. Ed in quelli sguardi si scorgeva profondo il desiderio di vendetta, l'odio, l'ira.

— Guarda un po'; — disse il pittore — e non parrebbe che si volesse costui tutti divorar degli occhi i presenti?

— Difatti a me pare. Ma di che succede laggiù?

La fila dei penitenti poco più innanzi del luogo dove stava il Villalta s'era sbandata e su sè stessa ripiegavasi. Uno dei penitenti era in terra caduto e a grande stento riuscì a risollevarsi.

— Chi è caduto? — chiese il pittore.

— A me sembra sia quel panciuto canonico di Cividale.

— E' proprio lui. Guarda: si è rialzato.

Era difatti Giovanni, il canonico di Cividale, quegli che, incespicatosi nella corda del flagello era stramazzato in terra tutto insudiciandosi nella polvere ed escoriandosi sul suolo le mani e la parte più sporgente del suo largo faccione.

— Vedi un po', che figura ridicola che fa con quel sanguinante peperone.

Così ghignava il pittore ed il compagno, facendogli eco.

— La mi pare una di quelle melanzane che il vento stacca dalle piante e sbatte facendone sortire il brodo.

— O piuttosto un pomodoro schiacciato.

E giù risate a questi volgari lazzi. Nè erano i soli a ridere alle spalle dello sfortunato canonico i due personaggi, chè tutta la folla presente alla processione si smascellava dal riso. Il povero prete, guardava con occhio bieco gli insultatori ed evidentemente desiderava di veder cessare la turpe ed indecente gazzarra.

— Guarda, guarda: hanno gettato una mela fracida nel muso al sire di Villalta.

A queste parole del compagno, si volse il pittore a guardare dalla parte indicata. Era proprio così. Di mezzo alla folla una mano sconosciuta aveva lanciato il projettile che aveva colpito messer Francesco in piena faccia. Il colpito s'era tosto sollevato fieramente di tutta la persona e, arrovellato in volto, terribile nell'aspetto guardò intorno. Non vide nessuno su cui fermare l'ira sua. Avrebbe voluto lasciare quella fila ignominiosa in cui gli toccava di camminare, ma un cordone di alabardieri del Patriarca chiudeva ai lati la processione dei penitenti separandone la folla di quelli che stavano a guardare.

— Sai tu chi starebbe bene vicino al Villalta? — chiese al compagno il pittore.

— Lo si sa: Manfredo, quel barbaro signor di Pinzano che uccise il padre lo zio ed il cugino. A proposito: si dice che l'assedio di quel castello da parte del Patriarca sia finito.

— Per l'appunto. Con felicissimo stratagemma se ne seppe impadronire sir Ettore di Savorgnan che vi aveva condotte le armi Patriarcali per far passare quella giustizia che può dirsi voluta dagli uomini e da Dio.

— E di Manfredo che ne fu.

— A vero dirti non so come non si trovi qui fra i penitenti.

(Continua)

alla Società del *Lloyd Germanico*, esigendo un risarcimento di 30,000 dollari, e cioè 20,000 dollari per suo marito che era il suo sostegno per il presente e 10,000 dollari per i suoi figli, che erano la sua speranza per l'avvenire.

DALL'ERITREA

L'occupazione di Adigrat

Un telegramma da Massaua in data di ieri, 24:

Si annunzia dal campo di Senafè che colà è giunto il generale Barattieri con le truppe per prevenire i movimenti ostili di ras Mangascià, che non ha obbedito all'intimazione di disarmo e dà molestie nell'Agamè.

Credesi che domani sarà annunciata l'occupazione di Adigrat.

La **Phosphoria** è il più ragionato e pronto ricostituente.

CRONACA PROVINCIALE

DA CIVIDALE

Un distinto funzionario

Il *Forumjulii* dice di interpretare il sentimento unanime dei cividalesi, esprimendo al dott. Ricci il rincrescimento di tutti per la sua partenza:

Nei due anni in cui egli resse la nostra pretura, seppe sempre mostrarsi così serenamente imparziale, così intelligentemente attivo e operoso, da meritarsi l'alta estimazione generale. Lavoratore infaticato e infaticabile, dovette portar da solo sulla groppa il farragginoso lavoro, che sempre si accumula nella pretura nostra. Soltanto da poco tempo, l'autorità superiore, cedendo alla giustezza dei reclami, gli avea concesso l'aiuto di un vicepretore. E pure egli non isfuggì fatica: dedicando al lavoro molte e molte ore, fuori d'ufficio: premendogli sopra tutto che gli affari avessero il loro corso, senza interruzione e con la maggior possibile sollecitudine.

E le autorità superiori hanno mostrato di aver ben saputo apprezzare i meriti del dott. Ricci: però che questo trasferimento in una città tanto più importante della nostra, è a dirittura un avanzamento.

Chi poi conosce il dott. Ricci nella intimità della vita privata e della famiglia, sa quanto siano grandi le doti dell'animo suo buono e affettuoso. Egli parte da Cividale, alla vigilia della sua promozione a giudice. E a Vicenza lo accompagna il saluto e l'augurio dei cittadini.

DA PORDENONE

Riunione di uffici — La caccia a cavallo nella decorsa settimana.

Si ha in data 23:

Sotto la direzione unica del Capo Ufficio della Posta vennero finalmente riuniti anche qui, nello stesso locale, gli uffici postale e telegrafico e constatiamo con piacere che questa misura fu accolta con molto favore dal pubblico, il quale ebbe già a constatare che il servizio riesce più comodo e spedito mercè le disposizioni prese dall'egregio direttore e la premura dei singoli impiegati.

—

Scrive *Vic-Staffino* nel *Tagliamento*:

Alla caccia di lunedì 18 marzo fungeva ancora da *Master* il conte Giacomo Durini, in assenza del sig. Adolfo Della Torre. All'appuntamento, oltre a quasi tutti gli *sportsmen* già altre volte nominati, si notavano il conte Antonio Zucchini, seguito dal suo *studgroom* Mister Rose, ed il sig. Carlo Leonino.

Una volpe lanciata appena fuori di Roveredo verso la strada a sinistra di Aviano gentile, fornì un bellissimo galoppo di 20 minuti, senza qualsiasi interruzione; dopo aver percorsa grande parte della verde brughiera, la volpe si lasciò sorprendere dai cani in un campo coltivato, precisamente ai piedi di Castel d'Aviano.

Verso le 4 e mezza pom. fu lasciato andare un daino nella brughiera di S. Quirino; dopo mezz'ora di caccia faticosa, l'animale apparve in vista dei cani; la caccia diventò velocissima, di fronte si adagiava mollemente il villaggio di Fontanafredda; il *kil* ebbe luogo in quei pressi dopo più di mezz'ora.

Mercoledì 20. — Riuscitissimo e brillantissimo riuscì il *meet* di questo giorno; circa venti cacciatori alla riunione, fra cui la signora Leonino, fortissima ed elegante cavalcatrice, la sig.ra Rossi, il pienamente ristabilito *Master* signor Della Torre ed altri.

Noto: il signor Adolfo Della Torre, sempre in testa, sul suo splendido *Hunter* grigione. — In tale giorno da Udine, da Pordenone e dai paesi circonvicini, erano presenti parecchie comitive di uomini e signore, per assistere alla partenza dei cani e dei daini.

Lo spettacolo riuscì magnifico. Dapprima fu lasciata libera una volpe precisamente al ponticello a sinistra della strada di Pordenone; la muta irrequieta, ma compatta, nervosa e velocissima, sempre pronta agli ordini dell'ormai troppo noto M. Jachs, fornì un bellissimo lavoro per oltre mezz'ora; il galoppo si ebbe sempre attraverso campagna coperta e frastagliata da ostacoli abbastanza difficili, la volpe si lasciò sorprendere presso Ronche.

Verso le 5 fu lasciato libero anche un daino il quale diede un velocissimo galoppo di 35 minuti segnando numerosi giri nella grande brughiera; fu atterrato non lungi da S. Quirino.

Teatro — Un reclamo

Un preavviso annunziava che col 30 corr. la comica Compagnia veneziana *San Marco*, diretta dall'artista Enrico Corazza, avrebbe incominciato un corso di rappresentazioni al Politeama Pordenone. Invece per circostanze che torna inutile il dire, detta Compagnia che ora trovasi a Trieste, non sarà qui che alla metà del p. v. aprile e cioè per le feste Pasquali. Tale ritardo non guasta, perchè allora la stagione favorirà un maggior concorso di gente al Politeama, tanto discosto dal centro della città.

A piedi del nostro antico castello, ora carceri circondariali, havvi un ponte senza parapetti, ed in condizioni, tanto malandate, da costituire un serio pericolo pei transitanti. E questi non sono pochi, se non fosse altro pel continuo andirivieni degli operai addetti allo Stabilimento A. Amman e C.

Reclamiamo adunque dal Municipio un pronto provvedimento, onde ovviare a possibili disgrazie.

DA LATISANA

Per una nuova industria

Ci scrivono in data 24:

Nel vicino ed ameno paese di San Giorgio di Nogaro, uno dei più industriosi centri della Bassa Friulana, sorse da poco tempo una nuova industria per la confezione di carni conservate.

In elegantissime scatole vien preparato dell'eccellente vitello a tonno (*Veau a' thon)*, nonchè del marmorato di pollo *(marbrè de poulard)*. Io che in fatto di gastronomia sono buon intenditore, ho trovato squisitissimi questi preparati, e del mio parere sono pure coloro che ne fecero l'assaggio.

Ma la Società non intende di limitarsi alla sala confezione del vitello e del pollo, ma benanco della selvaggina e degli erbaggi.

Della Società fa parte anche l'Egregio sig. Giuseppe Foghini, che vi mette tutta la sua intelligenza, affinchè la nuova industria abbia a prosperare.

E' inutile vi dica quanto utile ritraggono gli abitanti di S. Giorgio da questa istituzione; poichè a prezzo vilissimo vengono venduti i ritagli di carne.

La società è formata sopra solide basi; non le mancherà l'appoggio del pubblico, ergo, avrà una vita lunga e fiorente, ciò che di tutto cuore auguro ai coraggiosi imprenditori.

M. T.

DA SACILE

Riunione di allevatori

Alle ore 14 di giovedì prossimo si raduna definitivamente la Commissione pel miglioramento bovini in Sacile.

Il dott. Sartori, sindaco di Sacile, ha diramato numerosi inviti siccome la adunanza è pubblica.

Per Saverio Scolari

Il giorno 7 aprile p. v. alle ore 3 pom., avrà luogo in Polcenigo di Sacile la solenne inaugurazione del Ricordo marmoreo — opera del valente scultore Luigi de Paoli — che concittadini ed ammiratori hanno decretato alla memoria di Saverio Scolari che fu insigne maestro di Diritto a Parma, a Pisa e a Roma. L'illustre prof. cav. Lando Landucci dell'Università di Padova terrà la commemorazione dell'estinto nella sala delle Scuole Comunali.

Il Comitato Universitario di Padova ha diramato larghi inviti nella fiducia che si vorrà rendere largo tributo d'omaggio all'Uomo onorando che della Patria e della Scienza fu nobilissimo vanto.

DA ORSANO

Incendio

Riceviamo in data 23:

Questa mattina alle ore 7.50 si è manifestato un incendio nella casa di proprietà della signora Rosa Pasini Vianello.

Il fuoco potè essere subito domato.

Il danno arrecato ammonta a L. 100 circa. La danneggiata è assicurata presso la compagnia *L'Union*, della quale è direttore per il Friuli il sig. Giovanni Lombardini.

DA COLLOREDO DI MONTALBANO

Zootecnia

Ieri tenne due conferenze il sig. veterinario provinciale per incarico del Consiglio agrario di S. Daniele.

Fu anche trattato sulla costituzione di una società di assicurazione del bestiame.

Arresto

Fu arrestato il 20 and. certo Bertol; Nicolò per oltraggi ai C.C. R.R.

DA S. VITO AL TAGLIAM.

Arresto

Fu arrestato certo Bazzana Valentino per oltraggio ai C.C. R.R.

DA PALMANOVA

Minaccie e arresto

Fu tratto in arresto certo De Marchi Pietro perchè autore di minaccie di morte a mano armata di roncola contro De Marchi Giovanni.

DA SEVEGIANO

Morte accidentale

Certo Cecchini Giovanni cadde accidentalmente da una finestra della propria abitazione, rimanendo all'istante cadavere.

DA S. DANIELE

Necrologio

Venerdì sera, si spegneva in S. Daniele, suo paese natale, una cara esistenza, nella persona del M. R. *Don Bernardino Bianchi.*

Sacerdote integerrimo, cominciò la sua carriera quale cooperatore domestico col Reverendissimo Arciprete di Codroipo, dove la memoria vive, sebbene per due soli anni colà si fosse fermato.

L'amore al suo paese natio, l'affetto per la sua amata famiglia, e un complesso di circostanze lo trassero in patria; dalla quale più non si dipartì, che per andarsene a quella comune del Cielo.

D'indole mite visse cooperando nel posto che a lui aveva assegnato la Providenza e la fiducia del Paese, per bene delle anime, e all'affetto della famiglia. Amico della pace, la seppe sempre conservare con tutti. Lo distingueva una sollecitudine non comune di fare del bene, e stimava piacer suo poter in circostanze difficili esser in alcun modo giovevole con l'opera sua e con il consiglio sempre saggio e prudente.

Chi scrive queste poche righe, esperimentò talora la bontà gentile di quell'anima benedetta, e crede, con questi brevi cenni adempiere a un dovere, di riconoscente affetto.

La memoria del sac. Bianchi che mi fu più che parente amico, resterà nel mio cuore finchè vivo; e credo bene anche in quella dei suoi cittadini.

S. Daniele, 24 marzo 1895

Il cugino B. L.

Ringraziamento

La vedova, i figli e la nuora del compianto Angelo Nicoloso, profondamente commossi, sentono vivissimo il bisogno del cuore di esternare pubblicamente i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che senza distinzione concorsero in qualsiasi modo a rendere solenni e veramente maestosi i funerali all'amato loro estinto.

Ringraziano poi in special modo quelli che nella luttuosa circostanza furono loro larghi di ogni guisa di gentili dimostrazioni e di affettuosi conforti.

Chiedono venia se nell'angoscia del dolore fossero caduti in qualche dimenticanza, inevitabile in simili frangenti.

Buia, 23 marzo 1895.

All'egregio sig. G. B. Nicoloso e alla sua famiglia porgiamo sentite condoglianze per la irreparabile sciagura dalla quale furono colpiti.

La Redazione

Prima di assicurarvi la vita chiedete le tariffe della Popolare-Vita di Milano.

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello
Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m. 20.
Marzo 25. Ore 7 — Termometro 9.2
Minima aperto notte 8.5 — Barometro 746.
Stato atmosferico: vario coperto
Vento: Est — Pressione calante
IERI: vario coperto
Temperatura: Massima 12.6 Minima 6.8
Media 9.71 — Acqua caduta
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE		LUNA	
Leva ore Europa Centr.	6.4	Leva ore	5.40
Passa al meridiano	12.13.4	Tramonta	17.38
Tramonta	18.26	Età giorni	29.—

Tiro a segno

Oggi 25 esercitazioni di tiro dalle 14 alle 17.

L'elezione del parroco della Madonna delle Grazie

Ieri a mezzodì ebbe luogo il comizio dei Capi famiglia della parrocchia della B. V. delle Grazie per la nomina del Parroco. Presiedeva l'adunanza l'assessore municipale avv. Capellani col concorso di mons. Agostino Fazzutti, rappresentante la Curia arcivescovile. L'intervento degli aventi diritto all'elezione riuscì straordinario.

Sopra 655 inscritti, presero parte alla votazione 416 capi-famiglia.

L'unico concorrente sac. Pietro Dell'Oste, attuale Rettore della Chiesa di S. Pietro Martire, ebbe voti favorevoli 403. Le operazioni di votazione si protrassero fino alle ore 3 pom.

Subito conosciuto l'esito vi fu scampanio a festa nella Chiesa e la banda di Paderno, suonando allegramente percorse le varie vie della parrocchia.

Una commissione di capi-famiglia si recò immediatamente a partecipare all'eletto il voto del Comizio.

Il Rev. sac. Dell'Oste ha tutte le qualità per riuscire degno successore degli ultimi titolari mons. Franzolini e mons. Scarsini.

Vaccinazione primaverile

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

La vaccinazione gratuita di Primavera praticata dai signori medici comunali si farà nei luoghi e nei giorni indicati nella sottoposta tabella.

Si invitano quindi i padri di famiglia ed i tutori a presentare i loro figli ed amministrati ai vaccinatori, mentre si avvertono per loro norma, che chi non è munito del certificato di vaccinazione non può essere ammesso nelle scuole pubbliche, non agli esami dati dalle Autorità, nè ricevuto nei Collegi e Stabilimenti di educazione ed istruzione

Per norma dei padri e tutori surricordati, nonchè di qualunque altro possa averne interesse, qui sotto si trascrivono testualmente gli articoli 13, 14, 15 e 16 del nuovo Regolamento sulla vaccinazione obbligatoria andato in vigore col giorno 1 gennaio 1892.

Art. 13. L'obbligo della vaccinazione è fatto primieramente a tutti i neonati entro almeno il semestre solare successivo a quello in cui avvenne la nascita.

Sono esclusi da tale obbligo:

1. I bambini che abbiano nel frattempo sofferto il vaiuolo:

2. Quelli che da certificato medico per iscritto risultino in condizioni speciali di malattia da non poter subire senza pericolo tale operazione entro detto periodo di età.

Art. 14. I bambini che per constatata infermità furono dispensati dalla inoculazione nel primo anno di vita, dovranno però essere assoggettati almeno entro il secondo anno.

In caso di dubbio sul pericolo che possa esservi per la vaccinazione di un bambino, sarà esso risolto dal medico vaccinatore ufficiale su esame del bambino stesso.

Art. 15. I bambini vaccinati la prima volta senza risultato favorevole, dovranno essere vaccinati altra volta almeno nell'anno successivo.

Art. 16. Nessun fanciullo potrà essere ammesso alle scuole pubbliche o private, o agli esami ufficiali, o in istituti di educazione o di beneficenza, qualunque carattere essi abbiano, pubblico o privato, o in fabbriche, officine, od opifici industriali di qualunque natura, se, avendo oltrapassato l'anno 11° di età, non presenterà un certificato autentico dell'Autorità Comunale di aver subita una vaccinazione in data non anteriore all'8° anno di età.

I direttori di scuole, di istituti, di fabbriche, di officine, o chiunque sia a capo di una collettività di persone in cui siano accolti fanciulli al di sopra di 12 anni, sono tenuti all'osservanza di questa disposizione, come pure all'osservanza dell'obbligo della nuova vaccinazione fra il 10° e l'11° anno dei fanciulli che devono restare sotto la loro direzione.

Essi dovranno ad ogni richiesta dell'Autorità rendere ostensibili i certificati delle rinnovate vaccinazioni dei fanciulli loro affidati.

Dal Municipio di Udine, lì 20 marzo 1895.

Il Sindaco
ELIO MORPURGO

Tabella per la vaccinazione durante la Primavera 1895.

D'Agostini dott. Clodoveo, Via della Posta n. 13, parrocchie del Carmine, delle Grazie (parte interna) e S. Cristoforo, 3-10 aprile, ore 2 pom., nella Canonica della B. V. del Carmine e 4-11 aprile, ore 2 pom., Nalle scuole della B. V. delle Grazie.

Murero dott. Giuseppe, via Giovanni d'U n. 11, parrocchie del SS. Redentore, di S. Quirino e di S. Nicolò (parte interna), 3-4 e 10-11, ore 2 pom., nelle casa del dott. Murero.

Rinaldi dott. Giovanni, via Ginnasio n. 5, parrocchie di S. Giorgio (parte interna), di S. Giacomo e del Duomo, 3-4 e 10-11, ore 2 pom., nella casa del dott. Rinaldi.

Caparini dott. Antonio, via Villalta n. 21, Cussignacco, Baldasseria, Gervasutta, Molini di Cussignacco e Laipacco, 4-11 aprile, ore 2 pom. nella scuola di Cussignacco — Casali di San Rocco, S. Osvaldo e Cormor, 5-10 aprile ore 2 pom., della casa d'abitazione del dott. Caparini.

Chiaruttini dott. Ugo, via Brenari n. 27, Chiavris, Paderno, Molin Nuovo e Vat, 4-11 aprile, ore 10 ant., nella scuola di Paderno — Rizzi, 2-9 aprile ore 10 ant., ai Rizzi — Godia, S. Bernardo e Beivars 3-10 aprile, ore 10 ant., a Godia — S. Gottardo, Planis, Sub. Gemona, Sub. Anton Lazzaro Moro, 17-10 aprile a mezzoggiorno, nella casa del dott. Chiaruttini.

Marzuttini dott. cav. Carlo, nell'Ufficio sanitario tutti i lunedì, mercoledì e venerdì del mese di aprile dalle ore 10 alle 11 ant.

Il dott. Ermete Fracassi

il distinto giovane e amico nostro, che testè ha superato splendidamente gli esami di aggiunto giudiziario, giovedì al *Circolo* di Cividale, durante un trattenimento, negli intermezzi, recitò dapprima una serie di versi, in cui con forma spigliata e piacevole, tessè una vera storia della musica e della danza, e poscia trascinò i numerosi intervenuti all'entusiasmo più schietto e alla ilarità più viva con alcuni monologhi, detti con brio meraviglioso e con una mirabile imitazione di alcuni caratteri e personaggi.

Un simplicio contemporaneo

E' questo il titolo d'una memoria pubblicata questi giorni dell'egregio dott. Augusto Gazzani professore di filosofia del nostro Liceo Jacopo Stellini.

Ringraziamo l'on. autore della cortesia di trasmissione della memoria.

Applicazione dell'elettricità al lavoro di terreni nell'azienda di Fraforeano

La relazione sulla tenuta di Fraforeano, premiata dal R. Ministero, venne integralmente pubblicata nel n. 17 del Bollettino di Notizie Agrarie del Ministero d'Agricoltura.

E' interessantissima.

La commissione aggiudicatrice era composta dei sig. Domenico Pecile, G.B. Romano e Luigi Petri.

Per Cristoforo Colombo

Avviso agli scultori

E' aperto un concorso per un monumento sepolcrale da erigersi nella Cattedrale di S. Domingo a *Cristoforo Colombo.*

Il monumento dovrebbe significare che il miglior omaggio a Colombo ed il risultato più grandioso delle sue dolorose fatiche, è ammirare la Libertà e la Giustizia regnanti in America, per avere fraternizzate le razze che la popolano ed avere fondato il progresso col lavoro, la moralità e l'istruzione.

Il compenso per l'esecuzione del monumento è fissato in franchi 200.000 al massimo, pagabili come d'uso in rate; più franchi 5000 come premio al migliore bozzetto scelto dalla Giunta.

Per conoscere il programma di concorso, compresa l'epoca della presentazione dei bozzetti, rivolgersi « al sig. cav. Giacomo Dalmedico, console della Repubblica Dominicana in Venezia, San Leonardo, Calle S. Antonio N. 1566 ».

Promozioni militari

Berghinz cav. Bernardino tenente colonnello in posizione ausiliaria, nominato uff. della Corona d'Italia ed inscritto nella riserva.

Salvetti dott. Italo tenente medico nella milizia mobile promosso a capitano.

Sala Odoardo sottotenente d'artiglieria nella milizia territoriale promosso a tenente.

Società ciclistica « Friuli »

Il nuovo presidente
Ricordo del comm. Gamba.

Il corrispondente udinese (T. Dall'Oriente) scrive all'Illustrazione ciclistica:

« Il 4 corr. mese ebbe luogo l'assemblea generale di questa Società Ciclistica « Friuli ».

A presidente venne eletto il chiarissimo avv. dott. Umberto Caratti. Una persona sulla quale questo sodalizio fonda molteplici speranze, sapendola appassionata al ciclismo ed energica e saggia in fatto principalmente di associazione.

— E' con vivo rimpianto che vi ricordo la maschia figura del comm. Gamba, prefetto di questa Provincia, decesso 10 giorni fa. Fu lui, delle autorità, che tra i primi accorse personalmente

a solennizzare l'apertura della sede di questa Società Ciclistica.

A lui che alla stessa fece copiosi auguri di vita rigogliosa, porgo l'estremo vale anche da queste colonne, perchè era l'uomo che sapeva conciliare il suo dovere con un grande interessamento per lo sviluppo del ciclismo. »

Sempre velocipedismo

Il negozio velocipedi dell'egregio sig. V Ferrari in Via Cavour ogni giorno va acquistando più importanza nella nostra città per lo straordinario deposito di macchine Prinetti Stucchi e C.

Non basta. — Si attendono altre biciclette dalle rinomate fabbriche dell'Inghilterra, della Francia ecc.

Fra giorni adunque vedremo le elegantissime macchine Raleigh — Adler — Invicta-nonchè l'ultima novità del secolo: il bicicletto a motore. Annuncieremo pure le ultime novità ciclistiche, cioè i premi pneumatici e molti altri accessori.

Bravo davvero l'egregio sig. Ferrari che con grande intraprendenza ha saputo provvedere la nostra città d'un deposito di biciclette realmente straordinario.

Certo non potranno mancargli gli affari e noi gli auguriamo unavvenire simile al presente.

Elezioni Operaie

Ieri erano indette le elezioni della Società Operaia Generale di mutuo soccorso, che per mancanza di numero andarono deserte.

Le liste fatte a mano portavano i nomi a candidati dei signori: Romano dott. Gio. Batta, Sandri Federico Luigi, Grassi Libero, Seitz Ernesto-Giuseppe, Sabbadini Luigi, Barbini Luigi, Vendruscolo Demetrio, Steffanuti Antonio.

Azione onesta

Certo Francesco Casarsa addetto alla linea ferroviaria Udine-Palmanova, rinvenne sabato nel viale fuori Porta Venezia un orologio con catena d'oro, perduto poco prima dal sig. G. G.

Si fe' gli premura di far ricerca del proprietario e di riconsegnargli l'oggetto smarrito.

Il sig. G. G. si crede in dovere di segnalare pubblicamente l'atto onesto compiuto dal Casarsa.

Un giusto reclamo

In seguito alla famosa legge elettorale, 10 o 12 cittadini italiani di questo distretto, dimoranti per ragioni di commercio in Trieste, città nostra italiana, si presentarono al R. Console per fare la prescritta prova di saper leggere e scrivere, essendo stati esclusi dalla Commissione provinciale.

Quel console, anzichè esigere *cent. 50* per ogni dichiarazione, chiese *lire 9*; eppure la legge parla chiaro: — il notaio deve esigere cent. 50 ed all'estero il console funziona da notaio per i cittadini esteri. Il Governo dovrebbe provvedere.

I reclamanti erano da 10 anni elettori amministrativi e politici.

Cantina Sociale di Strà

(Società anonima per azioni)

Vini rossi da pasto a tipo costante. Il deposito filiale di Udine si trova fuori porta Venezia; lo spaccio a soli fiaschi in città si trova in piazza V. E. angolo Via Manin; servizio a domicilio.

Il rappresentante in Udine e provincia è il signor *Giuseppe Baldan.*

Ospitale civile di Udine

Alle ore 10 ant. del giorno 6 aprile p. v. nel locale di questo civico Ospitale si terrà l'asta, a schede secrete, per ricostruzione di Stalla ed Aia in Plasencis sul dato di lire 1142.60.

Per ulteriori informazioni, gli aspiranti si rivolgano alla segreteria spedaliera.

Il Presidente
f. A. di Prampero

Il Segretario capo
f. *P. Ferrario.*

I bambini ed i gusci d'ostrica

Una volta gli empirici prescrivevano ai bambini rachitici e scrofolosi i gusci d'ostriche pestati.

Pareva una enormità. Ebbene all'Accademia di Parigi, due distinti medici, specialisti, i dottori Muntz e Chatin, hanno dichiarato che gli empirici avevano mille ragioni.

Le conchiglie delle ostriche oltre al contenere calce, nitrogeno, ferro e zolfo, ciò che si sapeva anche anticamente, contengono pure: manganese, magnesio, bromuro, acido fosforico e iodina; tutte sostanze eccellenti pei fanciulli deboli, tanto più se accompagnate dai bagni di mare, generalmente estesi ormai anche ai bimbi poveri coll' istituzione degli ospizi marini.

Il bromuro che si ricava dai gusci d'ostrica è un antisettico potente. I denti poi sarebbero molto migliorati se ai bambini e alle balie si dessero a mangiare conchiglie d'ostriche polverizzate.

Cinquanta lire

furono smarrite sabato mattina dalle 11 alle 12, percorrendo via dei teatri piazza del Duomo fino al Caffè Corazza.

Chi le avesse trovate e le porterà alla nostra redazione riceverà competente mancia.

Novelle e bozzetti

Abbiamo ricevuto un grosso volume dal titolo « Novelle e bozzetti di autori italiani viventi » raccolte da Giuseppe Finzi.

Fra altro abbiamo trovato un riuscitissima novella della distinta scrittrice sig. Boghen-Conigliani professores a alle nostre scuole normali.

Editori del volume sono i sigg. S. Lattes e co. di Torino (Via Garibaldi n. 3).

Fu perduto

questa mattina percorrendo le vie Cavour, Mercatovecchio e Piazza S. Giacomo un braccialetto d'oro. L'onesta persona che lo avesse trovato è pregata a portarlo all'ufficio Annunzi del nostro giornale che riceverà relativa mancia.

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Sociale

La *Traviata* continua a piacere immensamente al nostro pubblico, che nelle serate di sabato e di domenica accorse numeroso al *Sociale.*

La signora *Annita Occhiolini-Rizzini,* che nella parte di *Violetta* ha saputo accaparrarsi pienamente le simpatie del pubblico fu anche in queste due sere rimeritata di applausi spontanei e frequentissimi durante tutto lo spettacolo.

Questa artista — più che nello spartito Meerberyano — ha, nella *Traviata,* ampio modo di dimostrare la potenza dei suoi mezzi vocali, finemente educati e resi schiavi dallo studio continuo ed appassionato

E che nella *Occhiolini-Rizzini* tutti riconoscano le doti elette del canto e della drammatica, ci sono ampia prova le manifestazioni prolungate e frequenti che ad essa ogni sera fanno gli spettatori, specialmente nel primo e nel secondo atto, nei quali si rivela artista insuperabile.

Al tenore sig. *Ferrari d'Albaredo* è affidata la parte di *Alfredo.*

Come altra volta dicemmo il sig. Ferrari, è dotato di voce forte ed insinuante, che unita a buon metodo di canto farà certamente di lui un ottimo artista.

Il baritono sig. *Pietro Giacomello* (Giorgio Germont) è anch'esso cantante ed artista dalle doti buonissime, chè possiede una voce grandemente simpatica, ed usa sempre di un' azione corretta ed efficace.

Dopo il duetto con *Violetta* (atto II), Giacomello fu applauditissimo.

L'orchestra, sotto la direzione dell'egregio *cav. Palmunteri* suonò inappuntabilmente.

Dovette anzi bissare il preludio del quarto atto dopo il quale il pubblico salutò con calorosi battimani il bravo maestro ed il corpo orchestrale.

Buoni i cori.

—

Stassera *Ugonotti.*

Giovedì avrà luogo la serata d'onore della distinta artista signora Occhiolini-Rizzini.

Stato Civile

Bollettino settimanale dal 17 al 23 marzo

NASCITE

Nati vivi	maschi	10	femmine	7
» morti	»	1	»	—
Esposti	»	—	»	2

Totale maschi 11 femmine 9 — 20

MORTI A DOMICILIO

Alfonso Terrachini fu Giac. d'anni 38 imp. privato — Teresa Gabai di Giuseppe d'anni 1 e mesi 2 — Lucia Coletti-Pasini fu Luigi d'anni 79 civile — Amorina Rubessi di giorni 15 — Luigi Tomasin di Giuseppe d'anni 1 e mesi 8 — Elisabetta Da Forno di Antonio di anni 3 — Elvira Sabbadini di Luigi di mesi 6— Maria Romanin di Elia d'anni 1 — Giovanni Battista Sturam fu Giuseppe d'anni 67 agricoltore — Zelindo Baud di Luigi di mesi 9 — Celeste Raber di Gio. Batta d'anni 20 chierico — Giovanna Colavitti di Ernesto di mesi 1 — Argentina Del Medico di Gio. Batta di giorni 15 — Maria Agostini di Angelo di mesi 1 — Giuseppe Marcutti fu Domenico di d'anni 77 cameriere.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Antonio Meneghini fu Luigi d'anni 59 pittore — Maria Fanello-Della Negra fu Pietro d'anni 50 casalinga — Giuseppe Zoratti fu Gio. Batta d'anni 69 agricoltore — Antonio Asquini fu Gio. Maria d'anni 55 agricoltore — Attilio Moro di Gioacchino d'anni 5 — Maddalena Marin di Pietro d'anni 17 serva.

MORTI NELL'OSPIZIO ESPOSTI

Faustino Giota di mesi 1.

Totale N. 22

dei quali 3 non appartenenti al Com. di Udine

MATRIMONI.

Ferdinando Magrini cocchiere con Luigia Baschiera cameriera — Armando Pettinelli scrivano con Rosa Federicis civile.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giuseppe Novello fornacciaio con Eva Greatti casalinga — Angelo Chiopris agricoltore con Italia Fattori casalinga — Gaspare Valentinis ragioniere con Elvira nob. De Vincenti Foscarini agiata — Luigi Della Longa facchino con Luigia Polo serva.

Ieri mattina verso le cinque dopo brevissima malattia è morta

ROSINA VENDRUSCOLO

di mesi 11 ½

Ai coniugi Arturo Vendruscolo e Maria Pasquotti, mandiamo le più sincere e vive condoglianze.

A. I. R.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 2 ½ pom., partendo dalla casa in Via Grazzano.

Il monumento a Tommaseo

Mandasi da Sebenico, patria di Nicolò Tommaseo, al *Dalmata* di Zara, che il contratto per il monumento, che colà si alzerà al loro grande concittadino, non fu firmato quando annunziarono i giornali, ma appena ieri dalla Direzione del Comitato e dal sig. Antonio Bontempe rappresentante, lo scultore commendatore Ettore Ximenes.

La notizia tornerà certo assai gradita e al cuore dei dalmati ed a quanti onorano nel mondo civile gli uomini di universali benemerenze; non più tardi di un anno il monumento dovrà essere ultimato; onde sperasi d'inaugurarlo nel 1896, il giorno in cui il sommo rese a Dio l'anima grande (primo maggio.)

Dei diciannove concorrenti, tre furono invitati a riprodurre in gesso il bozzetto fotografico, cioè i signori Davide Calandra, Augusto Rivalta ed Ettore Ximenes.

I due primi furono premiati con mille franchi in oro per ciascuno, e l'ultimo venne scelto dal Comitato per erigere il monumento.

LA SEZIONE INGLESE

della 1ª Esposizione internazionale d'arte della città di Venezia

Una grande attrattiva dell'Esposizione di Venezia sarà senza dubbio la Sezione inglese.

Infatti hanno già inviato le loro opere i più insigni artisti dell'Inghilterra: Alma Tadema, Burne-Jones, Davis, East, Herkomer, Holman Hunt, i due Hughes, Leighton, Millais, Ouless, Parsons, Richmond, Wats ecc.

La pittura inglese ha un'impronta così originale, così diversa da quella degli altri popoli, da destare sempre il più vivo interesse: e maggiormente in Italia, dov' essa è conosciuta più che altro di nome o attraverso alle riproduzioni, fuorchè da quei pochi che hanno potuto visitare le Esposizioni internazionali straniere.

E del resto, in nessuna forse delle Mostre del continente, la Sezione inglese si è mai presentata così completa, non diciamo pel numero delle opere, ma per la fama degli espositori e per la varietà degli indirizzi artistici, come si presenterà a Venezia.

Telegrammi

Un attentato contro il plenipotenziario chinese

Simonesaki, 24. Mentre Lihungciang ritornava dalla conferenza coi plenipotenziari giapponesi, incaricati di trattare la pace, un giovane giapponese gli tirò un colpo di pistola ferendolo al viso.

L'autore dell'attentato fu arrestato.

Il delitto è attribuito ad esagerato patriottismo.

Terremoto in Calabria

Reggio Calabria, 24. La scorsa notte, alle ore 3 fu avvertita qui e in provincia una sensibile scossa di terremoto seguita da altre leggerissime.

La popolazione è spaventata, specialmente quella di Bagnara, Dellanava e Palmi.

Nessuna disgrazia.

Specialità della Fabbrica

A. ROMANO

Carbone artificiale

IN MATTONELLE

il più adatto per usi domestici (cucine economiche, fornelli ecc.), si vende al prezzo di **lire 6 per quintale** reso a domicilio.

Deposito presso A. Romano fuori porta Venezia (Poscolle).

Recapito per ordinazioni in città presso il cambiovalute **A. Baldini** in piazza Vittorio Emanuele.

Le commissioni si eseguiscono in giornata.

LOTTO — Estrazione del 23 marzo

Venezia	67	62	90	47	52
Bari	87	86	46	56	75
Firenze	7	24	10	86	67
Milano	44	82	58	81	64
Napoli	61	25	20	82	67
Palermo	50	11	64	85	58
Roma	63	10	54	89	12
Torino	35	25	90	21	4

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 25 marzo 1895

	23 marz.	25 marz.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	93.40	93 60
» fine mese id	93.50	93.70
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	93 50	94.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	308.—	308.—
» Italiane 3 %	290.—	291.—
Fondiaria d'Italia 4 %	485.—	485.—
» » » 4 ½	491.—	491 —
» Banco Napoli 5 %	400.—	400.—
Ferrovia Udine-Pontebba	440.—	440.—
Fond. Cassa Risp. Milano 5 %	505.—	505.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia	848.—	847.—
» di Udine	115.—	115.—
» Popolare Friulana	120.—	120.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1200.—	1200.—
» Veneto	238.—	238.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferrovie Meridionali	669.—	670.—
» » Mediterranee	504 —	506.—
Cambi e Valute		
Francia chequé	104.80	104 80
Germania »	129 70	129 50
Londra	26,52	26.50
Austria-Banconote	214.75	2.14.75
Corone in oro	107.—	1.07.—
Napoleoni	20.97	20.95
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	88.40	89.75
id. Boulevards ore 23 ½	—.—	—.—

Tendenza buona

Ottavio Quargnolo, gerente responsabile

LA SOCIETÀ NAZIONALE

per assicurazioni d'indennità in caso di malattia e pensioni vitalizie in caso di cronicità

all' intento di corrispondere alla grande simpatia ed estesa fiducia manifestatasi a suo riguardo in tutto il Regno, ha deliberato di emettere verso il tenuissimo premio di L. *24.00* annue delle *Polizze Combinate* che danno agli assicurati le seguenti garanzie:

a) L. 1 (una) di diaria in caso di malattia di qualunque specie;

b) L. 50 (cinquanta) di pensione annua vitalizia in caso di cronicità conseguenza di malattia;

c) L. 100 (cento) di capitale in caso di morte comunque avvenuta;

d) L. 1000 (mille) di capitale in caso di morte per caso fortuito;

e) L. 50 (cinquanta) di pensione annua vitalizia in caso d'incapacità al lavoro per caso fortuito.

Il premio di L. 24 annue (pagabile anche a rate trimestrali) è fisso per tutte le persone senza distinzione di professione dall'età di 20 anni a 50.

Volendo duplicare o triplicare l'ammontare dell'indennità il premio aumenta in proporzione.

L'assicurato ha diritto alle indennità per tutta la durata di validità del contratto.

Agente Generale in Udine Sig. Ugo Famea, Via Giuseppe Mazzini (ex Santa Lucia) N. 9.

BAGNI

Porta Venezia, UDINE Porta Venezia

Completo gabinetto idroterapico - bagni elettrici generali e parziali con sistema unico in Italia - applicazioni elettriche esterne - pneumoterapia - massaggio, ecc.

Camere mobiliate nello Stabilimento

Prezzi convenientissimi. — Medico a permanenza.

OROLOGERIA

ED

OREFICERIA

LUIGI GROSSI

UDINE - 13 Mercatovecchio - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie, ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia per un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per Signora, Braccialetti, Bucoole, Anelli, ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carat. ga rantito.

Gli olii d'oliva dalla Casa produttrice P. Sasso e figli di Oneglia, non hanno eguali. Sono i più delicati e più squisiti olii d'oliva che si conoscano. Garantiti chimicamente puri. Preferibili al burro. Fabbricati, raffinati con metodi speciali, conservano indefinitamente l'aroma, la freschezza e la limpidezza originale.

Si spediscono in stagnate da Cg. 8, 15 e 18 munite di robinetto, racchiuse in cassette di legno, ai seguenti prezzi:

Vergine bianca ... dorata ... 1.84 ... Sopraffino ... 1.60

Franco alla stazione del compratore. Imballaggio gratis. Pagamento verso assegno ... (Per colli Cg. 8 supplemento di L. 2.)

Si spediscono pure per pacco postale Cg. 4 netti verso assegno di L. 10, 9.25, 8.50 rispettivamente.

In barilotti da Cg. 50 ribasso di cent. 20 il Cg. Per quantità maggiori ulteriori facilitazioni. Campioni gratis.

AGOSTINO SCACCIANOCE

Palermo, Via Castro, 254

Assume commissioni di pacchi postali franchi a domicilio in tutta Italia (Estero spese postali in più).

	da kg. 3 Lire	da kg. 5 Lire
Manderini (ultimi)	3.—	4.75
Aranci	2.25	3.50
Limoni scelti; **Patate nuove**; Finocchi da tavola; Broccoli-mammole; Asparagi-fiori; **Lattughe**; Prezzemolo; Cerfoglio; Borraggine; Spinaci; Cicoria; Indivia; Cavoli; Rape; Ravanelle; Cipolle lunghe o grosse, cipollette	1.75	2.70
Asparagi	5.—	8.—
Carciofi freschi	2.70	3.85
Piselli freschi	1.85	2.90
Mandorle dolci	3.30	5.50
id. sgusciate	4.35	7.—
Pistacchi	7.25	12.—
id. sgusciati	36.—	61.—
Fichi secchi e Uva passa	3.—	5.—
Salsa di pomidoro	3 25	5.40

(Il pacco da 3 kg. contiene **12** boatte da g. 200; quella da kg. 5 ne contiene **20**).

Si ricevono anche commissioni all'ingrosso.

Con poca spesa si arricchisce un pranzo!

S'invita il Pubblico a sperimentare questo servizio; appositamente organizzato per riescere di completa soddisfazione, per la modicità dei prezzi, per la scelta della merce e per l'inappuntabile invio fatto nel miglior modo possibile.

Si possono ordinare anche pacchi misti.

Deposito sementi

La sottoscritta avverte la sua numerosa clientela, che tiene un grande deposito di **sementi da prato**, come Trifoglio, Spagna, Loiotto, Vena altissima ecc. ecc.

Prezzi da non temere concorrenza.

Regina Quargnolo
Udine, Via dei Teatri, N. 17
(Casa Denardo).

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene per le malattie

della **BOCCA** e dei **DENTI**

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

MAGAZZINI RIUNITI

Manifatture Mode

F. FABRIS MARCHI

UDINE - Mode e Manifatture - UDINE

CORREDI

Grande Novità per mezza stagione — Mantelle ricamate fantasia — Abiti confezionati su misura — Assortimento Blouses elegantissime — Sottane Novità — Articoli fantasia.

Ricco assortimento Cappelli guerniti per Signora.

Prezzi convenientissimi

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

ANEMIA - CLOROSI

e tutte le alterazioni provenienti da deficienza o impurità del sangue (ingrossamenti glandolari, scrofola, malattie cutanee, ecc.) richieggono una cura ricostituente a base di grassi e fosfati; la

Emulsione Scott

d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda fornisce all'organismo, sotto **forma gradevole** e **facilmente** digeribile, tutti gli elementi più idonei alla formazione di sangue e **muscoli sani e vigorosi.**

TUTTI I MEDICI LA PRESCRIVONO.

RIFIUTARE I SURROGATI E LE IMITAZIONI

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate **Farmacie.**

RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli

Sistema Rossetter di Nuova York

perfezionato dai Chimici signori Rizzi

Unico concessionario e rappresentante per tutta l'Italia ed estero ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, Venezia, al quale dovranno essere dirette tutte le lettere, commissioni e vaglia.

Questo indispensabile preparato che da *venti anni* è usato in tutta l'Italia e all'estero, può essere chiamato infatti il vero rigeneratore universale pel suo crescente successo.

Chi ha incominciato ad usare il rigeneratore universale non ha potuto più abbandonarlo.

Senza essere una tintura, i Rigeneratore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capelli, e rinforza il bulbo, li fa crescere, li rende morbidi e quali erano nella prima gioventù. Non lorda la pelle nè la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora.

Prezzo di una bottiglia con istruzione lire Tre

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il Cerone Americano oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il Cerone Americano è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in BIONDO CASTAGNO e NERO perfetti.

Un pezzo in elegante astuccio lire **3.50**

ACQUA CELESTE AFRICANA

la più rinomata tintura in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tanta comodità come questa. — Non occorre lavarsi i capelli nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle nè la lingeria. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa lire **4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA.

Questa *premiata tintura* possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola lire **4.**

Si vende in Udine, presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*, da *Nicolò Clain*, *Lange* e *Dal Negro* parrucchieri, *Bosero* farmacista. — Treviso, *Tardivello Candido*, chincagliere. — Belluno *Agostino Tonegutti*, negoziante.

LINEA RED STAR

Vapori postali Reali Belgi fra

ANVERSA

NUOVA - YORK

FILADELFIA

Direttamente senza trasbordo — Tutti vapori di prima classe — Prezzi moderati — Eccellenti installazioni pei passeggeri.

Rivolgersi a: von der **Becke** e **Marsily**, *Anversa* - **Giuseppe Strasser**, *Innsbruck*.

Phosphoria Chem. Co. — NEW-YORK

Fosforo e **glicerina** perfettamente combinati col ferro e calce rendono la

PHOSPHORIA

il più potente pronto ed *efficace* fra tutti i preparati ferruginosi e calcarei. È dai Medici *altamente apprezzata* e *prescritta in casi di* **Anemie, Clorosi, Dispepsia, Scrofola, Rachitismo, Consunzioni** e debolezze in generale.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta THE INTERNATIONAL Viale P. Romana, 64 Milano. La quale spedisce dietro rimessa anticipata due o più flaconi (contagoccie) al prezzo di L. 3 cad. franchi di porto nel Regno. Trovasi nelle principali Farmacie. — In Udine presso la Farmacia COMELLI.

FIORI FRESCHI

si possono avere ogni giorno da G. Muzzolini via Cavour.

VOLETE DIGERIR BENE??

LA PRIMAVERA

è la stagione più propizia per depurare il sangue e molte sono le cure proposte, ma la più accetta è quella del **Ferro China Bisleri**, liquore gradevolissimo al palato, facilmente digerito dagli stomachi più deboli. — E' il preferito dei ricostituenti anche economicamente — perchè bastano 6 bottiglie per sentire i magici effatti ridonando il colorito, il buon umore, l'appetito e la forza.

VOLETE LA SALUTE??

L'AQUA DI NOCERA UMBRA

è il prototipo delle acque da tavola — batteriologicamente pura, leggermente aliatina, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. — Ecco il motivo del suo titolo di

REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA

L'artista meccanico

BIASUTTI NAPOLEONE

con laboratorio in via Paolo Sarpi n. 9 ex S. Pietro Martire, eseguisce

piccoli impianti di luce elettrica
campanelli elettrici
telefoni
parafulmini d'ogni sistema
ripara macchine comprese quelle da cucire ed orologi da torre.

Prezzi ristrettissimi.

Per attaccare

qualsivoglia oggetto rotto, sia di porcellana, cristallo, terra cotta, marmo, ossi e di qualunque altra natura, fate uso, della Pantocolla Indiana, che è un recentissimo ritrovato chimico.

Si vende presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di **L. 1.**

Tosse, Asma, Bronchite, Malattie di petto e di gola

GUARIGIONE SICURA

Acqua Divina

esperimentata all' Ospedale Maggiore di Milano

10 Anni di grande successo

Prezzo del Flacone L. **1.50.** Franco nel Regno L. **2.50**
Spedire vaglia alla **Farmacia Bolla**, Via Broletto, 12, Milano.

VANTAGGIOSA OCCASIONE

50 mila metri stoffe da uomo da liquidarsi 50

PREZZI FISSI

Straordinario assortimento

5 mila disegni 5

Il proprietario garantisce il reale ribasso del

50 per cento

Questo Emporio di merce trovasi al Negozio **ANNIBALE D'ORLANDO** angolo Via Paolo Canciani e Poscolle di fronte alla Farmacia Comelli.

Udine, 1895 — Tipografia editrice G. B. Doretti.